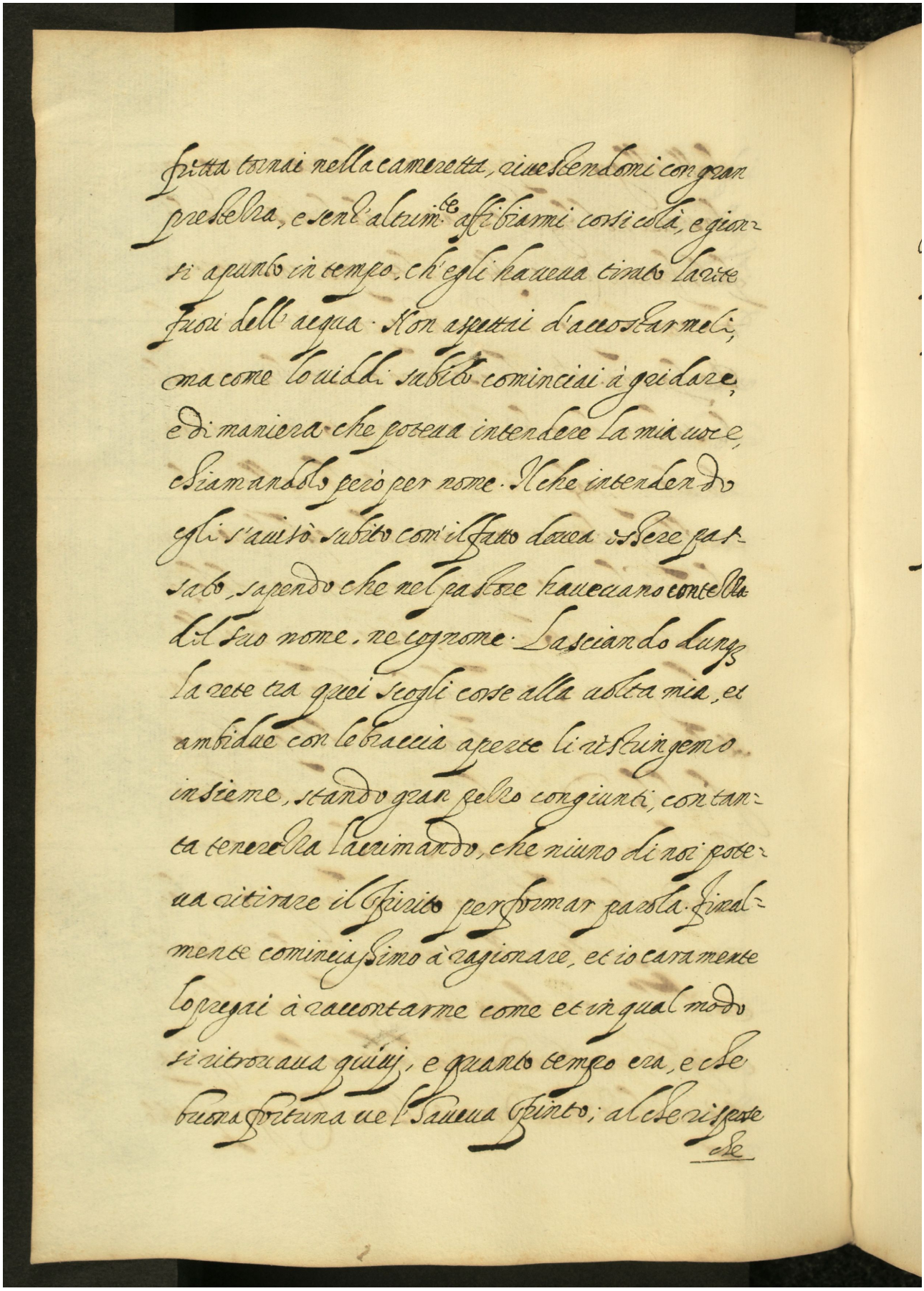
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



fritta tornai nella cameretta, cinestendomi con gran
prestezza, e sentendo altrui affibiarmi corsi colà, e giun-
si a punto in tempo, ch'egli haueua cinto l'acque
fuori dell'acqua. Non aspettai d'accostarmeli,
ma come lo uidi subito cominciai à gridare,
e di maniera che poteua intendere la mia uoce,
chiamandolo però per nome. Il che intendendo
egli s'auuisò subito com'il fatto douea essere pas-
sato, sapendo che nel pastore haueuano contezza
del suo nome, ne cognome. Lasciando dun-
que tra quei scogli corse alla uolta mia, et
ambidue con le braccia aperte ci uenimmo
insieme, stando gran pezzo congiunti, con tan-
ta tenerezza lacrimando, che niuno di noi pote-
ua proferire il spirito per formar parola. Final-
mente cominciammo à ragionare, et io caramente
lo pregai à raccontarme come et in qual modo
si ritrouaua quiui, e quanto tempo era, e che
buona fortuna ue l'hauea spinto; al che mi rispose
che